



Regolamento per l'installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico

Regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 38 del 29/12/2020



SOMMARIO

Art. 1 – Premessa

Art. 2 – Procedura

Art. 3 – Oneri concessori e durata concessione

Art. 4 – Durata del regolamento

Art. 5 – Soggetti ammessi

Art. 6 – Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Allegato 1 – Istanza manifestazione interesse

Allegato 2 - Disciplinare tecnico e modalità di gestione infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico



Art. 1 – Premessa

- 1) Con il presente regolamento (“Regolamento”), il comune di Stigliano intende disciplinare l’installazione e gestione di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico (“**Infrastrutture di Ricarica o IdR**”), nel rispetto della deliberazione [RIFERIMENTI DELIBERA GIUNTA] (“**Delibera**”).
- 2) Gli operatori economici interessati dovranno rispettare il presente Regolamento e dovranno installare e gestire le Infrastrutture di Ricarica a propria cura e spese senza alcun onere a carico del Comune.
- 3) Il numero di IdR complessivo massimo che potrà essere installato nel Comune ai sensi del presente Regolamento è pari a [INSERIRE NUMERO] Idr Quick, e [INSERIRE NUMERO] IdR Fast, come definite nell’**Allegato X** del presente Regolamento.
- 4) Il Comune si riserva la facoltà di aumentare tale numero nel corso del tempo, in base alle esigenze e diffusione della mobilità elettrica, attraverso un successivo provvedimento amministrativo.
- 5) Si prevede che in prossimità di ciascuna IdR vengano dedicati due stalli di parcheggio ai veicoli elettrici la cui sosta sarà gratuita per gli utilizzatori delle IdR. Il Comune si impegna inoltre a fare quanto in suo potere per garantire che tali stalli non siano occupati da veicoli non in ricarica.
- 6) Sono individuate 6 fasi:
 1. Acquisizione delle manifestazioni di interesse degli operatori economici;
 2. Analisi manifestazioni di interesse da parte del Comune degli operatori economici che partecipano alla fase 1;
 3. Comunicazione esito da parte del Comune agli operatori economici che partecipano alla fase 1;
 4. Presentazione dei progetti esecutivi al Comune da parte degli operatori che superano la fase 3;
 5. Rilascio del nulla osta e dei permessi necessari da parte del Comune all’installazione dei progetti presentati nella fase 4;
 6. Installazione delle Infrastrutture di Ricarica autorizzate nella fase 5 da parte degli operatori economici.
- 7) Il presente Regolamento non ha natura vincolante per l’Amministrazione e non costituisce invito a presentare documentazione progettuale.

Art. 2 – Procedura

2.1 – Acquisizione delle manifestazioni di interesse.

- 1) Gli operatori in possesso dei requisiti richiesti dal successivo art. 5 potranno presentare una manifestazione di interesse per realizzare e gestire, a propria cura e spese, le Infrastrutture di Ricarica utilizzando il modello di cui all’Allegato X, che include:
 - Il numero di Infrastrutture di Ricarica e punti di ricarica che si intende realizzare sul suolo pubblico del Comune, suddivisi fra Quick e Fast.
 - Indicazione delle localizzazioni previste con relativa indicazione di priorità di interesse da parte dell’operatore economico;
- 2) L’individuazione delle localizzazioni da parte dell’operatore nella manifestazione di interesse è opzionale e, in ogni caso, per ogni localizzazione individuata, potranno essere proposte un minimo di 1 e un massimo di 4 Infrastrutture di Ricarica.

[Le localizzazioni di cui al punto b) precedente dovranno essere scelte tra quelle indicate nell’Allegato XXX, rispettando i criteri di localizzazione ivi indicati]

- 3) Unitamente al modello di cui all’Allegato X l’operatore dovrà presentare un “Documento di Inquadramento del Progetto” contenente:



- L'esperienza acquisita dall'operatore economico nell'attività di installazione e gestione di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici per verificare il rispetto dei requisiti di cui all' successivo art 5;
 - La descrizione e caratteristiche generali del progetto;
 - Le caratteristiche delle Infrastrutture di Ricarica che si desidera installare;
 - Rendering fotografico di una installazione – tipo.
- 4) Le manifestazioni di interesse e le proposte degli operatori economici interessati dovranno essere conformi e rispettare i requisiti di cui all'Allegato X denominato “*Disciplinare Tecnico e Modalità di Gestione*”.

2.2- Analisi manifestazioni di interesse presentate e individuazione localizzazioni da assegnare.

- 1) Il Comune analizzerà le manifestazioni di interesse pervenute in ordine di data e ora di arrivo. Al raggiungimento del numero di Infrastrutture di Ricarica previste dal presente regolamento, suddiviso fra quick e fast come da art.1, non verrà dato seguito a ulteriori manifestazioni di interesse ricevute, ferma restando la facoltà da parte del Comune di aumentare il numero massimo di Infrastrutture di Ricarica, come previsto dall'art. 1.

2.2.1. Meccanismo di ripartizione tra più operatori in caso di superamento numero massimo nei primi 5 giorni

- 1) Qualora le manifestazioni di interesse presentate nei 5 giorni successivi alla data indicata al successivo art.4 superassero il numero di Infrastrutture di Ricarica massime previste, il Comune procederà ad un meccanismo di ripartizione proporzionale delle Infrastrutture di Ricarica assegnate a ciascun operatore economico interessato, in base al seguente meccanismo che verrà effettuato in modo distinto tra le Infrastrutture di Ricarica Quick e le Infrastrutture di Ricarica Fast:

Numero Infrastrutture di Ricarica Quick assegnate all'operatore iesimo = $A \times B$ dove:

A =

- Infrastrutture di Ricarica Quick proposte dall'operatore iesimo; / (diviso)

- \sum Infrastrutture di Ricarica Quick proposte da tutti gli operatori interessati nei primi 5 giorni successivi alla data di cui all'art 4;

B = numero di Infrastrutture di Ricarica Quick massime previste nel Comune di cui all'art. 1.

- 2) Eventuali arrotondamenti sono effettuati per eccesso/difetto al numero intero più vicino ad eccezione dell'operatore che ha offerto il minor numero di Infrastrutture di Ricarica che sarà sempre arrotondato per difetto al fine di rispettare il numero di Infrastrutture di Ricarica massime previsto nel Comune di cui all'art 1.

Esempio:

- Numero di Infrastrutture di Ricarica Quick massime previste di cui all'art 1: 20
- Proposta operatore A inviata entro 5gg: 10 IdR Quick;
- Proposta operatore B inviata entro 5gg: 10 IdR Quick;
- Proposta operatore C inviata entro 5gg: 5 IdR Quick;
- Totale proposte operatori = 25 Infrastrutture di Ricarica Quick (10+10+5);



- Numero Infrastrutture di Ricarica Quick assegnate all'operatore A = $8 = 10 / (\text{diviso}) 25 \times 20$ (arrotondato al numero intero più vicino).
 - Numero Infrastrutture di Ricarica Quick assegnate all'operatore B = $8 = 10 / (\text{diviso}) 25 \times 20$ (arrotondato al numero intero più vicino).
 - Numero Infrastrutture di Ricarica Quick assegnate all'operatore C = $4 = 5 / (\text{diviso}) 25 \times 20$ (arrotondato per difetto al numero intero più vicino).
- 3) Successivamente all'allocatione delle Infrastrutture di Ricarica Quick, la stessa procedura verrà utilizzata per la ripartizione delle Infrastrutture di Ricarica Fast, rispettando il numero di Infrastrutture di Ricarica Fast previste all'art. 1 del presente Regolamento.

2.2.2. Individuazione delle localizzazioni di installazione

- 1) Il Comune si riserva in ogni caso la possibilità di indicare localizzazioni diverse da quelle individuate dagli operatori, qualora ci sia una distanza minore ai 200 metri con localizzazioni già assegnate in precedenza.
- 2) In tali casi, l'operatore avrà la facoltà di non accettare la proposta del Comune, riducendo il numero di installazioni da effettuare, o fare proposte alternative che dovranno essere accettate dal Comune.
- 3) Nel caso di procedura di ripartizione di cui all'art 2.2.1 precedente, il Comune assegnerà le localizzazioni richieste dagli operatori iniziando dall'analisi delle Infrastrutture di Ricarica Fast e rispettando l'ordine di preferenza indicata dagli operatori stessi.
- 4) Qualora una stessa localizzazione (o localizzazioni diverse ma a distanza minore di 200 metri da altre assegnate) fosse richiesta da più operatori, il Comune assegnerà la localizzazione "contesa" all'operatore che la ha indicata con ordine di preferenza più alta o, in caso di parità utilizzando questo criterio, all'operatore che ha proposto un maggior numero di installazione o, in caso di ulteriore parità, all'operatore che ha inviato per prima la manifestazione di interesse.
- 5) L'operatore a cui verrà bocciata una localizzazione sulla base di questa procedura potrà installare nella localizzazione da esso indicato in posizione successiva a quella bocciata fino ad esaurimento delle localizzazioni indicate. In mancanza di indirizzi di localizzazione indicati dall'operatore il Comune potrà proporre localizzazioni alternative. Il criterio di distanza minima di 200 metri potrà essere non rispettato qualora ad uno stesso operatore venissero assegnate, in base alla procedura di cui al presente paragrafo, la stessa localizzazione per IdR Quick e IdR Fast.

Esempio:

- Numero di Infrastrutture di Ricarica Quick massime previste di cui all'art 1: 20
- Proposta >>> Assegnazione operatore A: 10 >>> 8
- Proposta >>> Assegnazione operatore B: 10 >>> 8
- Proposta >>> Assegnazione operatore C: 5 >>> 4
- Preferenze di localizzazione espresse dagli operatori A, B, C:

	Operatore A		Operatore B		Operatore C	
Preferenza	Indirizzi	IdR	Indirizzi	IdR	Indirizzi	IdR
1	Via Roma 10	2	Via Torino 20	2	non indicata	
2	Via Napoli 10	2	Via Venezia 10	2	non indicata	
3	Via Torino 10	2	Via Parma 10	2	non indicata	
4	Via Palermo 10	2	Via Palermo 10	2	non indicata	
5	Via Firenze 10	2	Via Bologna 10	2	non indicata	
TOT		10		10		5



RISULTATO:

- Le localizzazioni in verde sono assegnate ai rispettivi operatori
- Le localizzazioni in rosso non sono assegnate

Per le localizzazioni in giallo, essendo ad una distanza minore di 200 metri da altre assegnate in precedenza, il Comune ha la facoltà di proporre postazioni diverse all'operatore inferiore in graduatoria in base ai criteri di cui al presente articolo.

(ad esempio Via Torino 10, al terzo posto dell'operatore A, si sovrappone con la prima assegnata di Via Torino 20 dell'operatore B)

(nel caso invece di Via Palermo 10, allo stesso numero di preferenza – 4 – dell'operatore A e B che hanno lo stesso numero di proposte (10) verrà data precedenza all'operatore A che ha inviato la manifestazione di interesse prima dell'operatore B)

Per gli operatori in azzurro che non hanno indicato localizzazioni nella manifestazione di interesse la scelta è effettuata dal Comune

2.3 – Comunicazione esito agli operatori partecipanti

- 1) Il Comune in seguito alle procedure di cui ai paragrafi precedenti, comunicherà l'esito delle assegnazioni con la relativa localizzazione delle installazioni da effettuare entro X giorni dall'invio della manifestazione di interesse da parte di ciascun operatore economico, utilizzando il fac-simile di modello di cui all'Allegato X. L'operatore entro X giorni può ritirare la propria proposta e il Comune potrà proporre agli altri operatori di coprire l'ulteriore fabbisogno generatosi.

2.4 - Presentazione dei progetti da parte degli operatori economici.

- 1) Gli operatori economici selezionati in esito alla fase precedente dovranno inviare al dipartimento competente individuato dal Comune la documentazione progettuale necessaria (indicata nell'Allegato D, utilizzando il modulo ivi presente) almeno per un terzo delle IdR assegnate (e almeno 1 FAST, se previste) entro X mesi, e a completare l'invio nei successivi X mesi (ovvero entro X mesi dall'assegnazione). Nel caso di mancato rispetto di tali tempistiche, i siti assegnati per i quali non sia stata inviata la documentazione tecnica saranno resi disponibili agli operatori già qualificati in ordine di arrivo, ovvero a nuovi operatori in caso di indisponibilità.
- 2) I progetti e la realizzazione dei manufatti dovranno essere conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, del Regolamento di manomissione del suolo pubblico, del Regolamento edilizi e in generale della normativa ambientale, urbanistica ed edilizia vigente e della normativa speciale.
- 3) La realizzazione degli interventi che riguardino aree sottoposte a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale sarà subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle disposizioni di legge vigenti.
- 4) Il Comune, qualora strettamente necessario, potrà richiedere integrazioni o modifiche ai progetti presentati, purché gli interventi siano unicamente correlati alle installazioni delle infrastrutture di ricarica
- 5) La progettazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal Decreto Ministero Infrastrutture del 3.08.2017, a tutte le norme tecniche e regolamentari, sia nazionali che comunali.

2.5 – Approvazione dei progetti e assegnazione definitiva

- 1) Il Comune comunica all'operatore economico l'approvazione dei progetti entro 30 giorni dalla relativa presentazione e/o integrazione richiesta, utilizzando il fac-simile di comunicazione di cui all'Allegato XX.



- 2) Tale documento è da considerarsi titolo autorizzativo all'effettuazione delle necessarie manomissioni di suolo pubblico e titolo concessorio per l'occupazione del suolo pubblico ai sensi del presente Regolamento e per tutta la durata indicata al seguente Art.3.

2.6 – Installazione delle infrastrutture da parte dell'operatore economico

- 1) Gli operatori economici sono tenuti ad installare le Infrastrutture di Ricarica assegnate ai sensi del presente Regolamento entro X mesi dalla relativa autorizzazione di cui all'articolo 2.4. Le installazioni non effettuate nei termini previsti decadranno automaticamente.

Art. 3 - Oneri concessori e durata concessione

- 1) Come previsto nella Delibera, il canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP) o la tassa di occupazione di suolo pubblico (TOSAP) non sono dovuti da parte degli operatori economici aggiudicatari per l'area occupata dagli impianti di ricarica. Si precisa che, l'area occupata dagli impianti si individua come la superficie occupata dalle infrastrutture di ricarica, dagli armadi di protezione e dai relativi collegamenti; l'area di parcheggio resta comunque nella disponibilità del Comune che consentirà la sosta gratuita ai veicoli in ricarica.
- 2) La durata della concessione per ogni infrastruttura di ricarica installata è di X anni, decorrenti dalla relativa installazione e messa in servizio da parte dell'operatore economico e potrà essere rinnovata dal Comune su richiesta dell'operatore economico interessato.

Art. 4 - Durata del Regolamento

- 1) Il presente regolamento ha validità, e quindi le richieste di assegnazione di siti possono essere presentate, a partire dalle ore XX del giorno XXX [indicare data ad almeno 60 giorni dalla data di pubblicazione], e per i successivi X mesi. Le richieste saranno analizzate in ordine temporale, al fine di poter consentire la presentazione ai competenti uffici del Comune delle Istanze, corredate della documentazione necessaria, per i permessi edilizi e le autorizzazioni necessarie.

Art. 5 - Soggetti ammessi

- 1) Possono manifestare interesse al presente Regolamento tutti i soggetti che al momento della presentazione della domanda siano operatori economici ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.l, con assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 2) Requisiti speciali: aver maturato adeguata esperienza nell'installazione e gestione di impianti di ricarica di veicoli elettrici su suolo pubblico o privato ad accesso pubblico, indicando numerosità e localizzazione dei siti, caratteristiche delle IdR e committente/concedente, anche in maniera cumulata.



Art. 6 - Modalità di presentazione delle manifestazioni di Interesse

- 1) Gli operatori economici possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alle procedure previste dal presente Regolamento a partire dalla data indicata all'art. 4, secondo la seguente modalità:
 - spedizione dell'istanza di manifestazione d'interesse e della documentazione allegata all'Indirizzo di posta elettronica certificata [inserire PEC] (la spedizione deve avvenire da un indirizzo di posta elettronica certificata).
 - Nell'oggetto della e-mail deve essere riportato il mittente e la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI STRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO".
- 2) Le manifestazioni di interesse pervenute nei termini previsti sono esaminate dal Responsabile del Procedimento, previa verifica della completezza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 prima di procedere all'analisi della documentazione di cui al punto 2.1.
- 3) Le manifestazioni di interesse pervenute in anticipo rispetto alla data indicata all'art.4 non saranno ritenute valide.
- 4) L'amministrazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.
- 5) La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno di effettiva approvazione dei progetti presentati, essendo unicamente una fase tecnica preliminare alla presentazione delle istanze agli uffici competenti.



Responsabile Unico di Procedimento: [nome / cognome]

Allegati da proporre:

- Istanza presentazione manifestazione di interesse
- Disciplinare Tecnico e Modalità di Gestione
- Comunicazione Esito Operatori
- Caratteristiche e Presentazione Progetti
- Comunicazione Aggiudicazione Definitiva
- [Localizzazioni Individuate dal Comune e Criteri] (opzionale)



ALLEGATO 1 : ISTANZA MANIFESTAZIONE INTERESSE

OGGETTO: Manifestazione di interesse all'Installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico ai sensi del vigente Regolamento comunale.

li/La sottoscritto/a.....

Nato/a a il / /

In qualità di Legale Rappresentante di.....

Con sede legale In

C.F./P. IVA Tel.

PEC.....

Domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra Indicata, ai sensi delle disposizioni di cui al DPR n. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- di essere interessato all'installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico nel Comune di [inserire comune] ("Comune");
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione stabilite dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.l.;
- che l'impresa rappresentata è in possesso di tutti i requisiti previsti dal regolamento pubblicato sul sito istituzionale del Comune cui la presente Istanza si riferisce ("Regolamento") e che sarà cura del sottoscrittore fornire la documentazione richiesta a comprova degli stessi;
- di essere consapevole che i requisiti dichiarati saranno oggetto di eventuali verifiche;
- di voler ricevere ogni comunicazione inerente la presente tramite Posta Certificata all'indirizzo:
.....
- di essere informato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



DICHIARA ALTRESÌ

- di essere interessato all'installazione e gestione di un numero complessivo di infrastrutture di ricarica sul suolo comunale pari a Quick e Fast

(a scelta dell' Operatore)

- di NON aver individuato localizzazioni di interesse, accettando di conseguenza i luoghi di installazione indicati dal Comune ai sensi del Regolamento a cui tale istanza si riferisce.
- di aver individuato le seguenti localizzazioni di interesse espresse in ordine di preferenza ai sensi del Regolamento a cui tale istanza si riferisce.

INFRASTRUTTURE DI RICARICA FAST

PREFERENZA	INDIRIZZO	INFRASTRUTTURE DI RICARICA (numero)
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
....		

INFRASTRUTTURE DI RICARICA QUICK

PREFERENZA	INDIRIZZO	INFRASTRUTTURE DI RICARICA (numero)
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
....		



COMUNE DI STIGLIANO
Provincia di Matera

AREA AMMINISTRATIVA

Luogo e data

Firma digitale

O in alternativa

Firma + copia doc. identità sottoscrittore



ALLEGATO 2

DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI GESTIONE INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO

PARTE I - NORME GENERALI

Art. 1 - Ambito di applicazione

- 1) Il presente documento è uno strumento volto a fornire criteri formali e funzionali per l'installazione di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici su area pubblica nel territorio comunale, assegnate ai sensi del relativo “Regolamento per l'installazione e gestione di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico” (“**Regolamento**”) approvato dalla giunta comunale.
- 2) Per la progettazione, realizzazione e gestione dei manufatti si applicano tutte le prescrizioni e le norme tecniche di settore, compresi i Regolamenti comunali.
- 3) La progettazione, realizzazione, manutenzione degli impianti nonché la gestione del servizio di ricarica sarà a totale cura e spese del richiedente.
- 4) La richiesta di installazione di strutture per la ricarica di veicoli elettrici e la fornitura di servizi di ricarica per i veicoli elettrici può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di Raggruppamento Temporaneo d'impresе o anche in forma consortile, o da soggetti di altri Stati membri e non residenti in Italia.
- 5) I documenti progettuali da inviare ai sensi del Regolamento dovranno essere corredati da adeguata documentazione tecnica che ne faccia comprendere l'esatta localizzazione delle aree in cui si intenda installare le colonnine di ricarica ed i relativi stalli di sosta.
- 6) La documentazione dovrà essere corredata da autocertificazione con le generalità del richiedente, il domicilio, il codice fiscale, la data ed il numero di iscrizione al Registro delle Impresе attestante il possesso, da parte dello stesso, dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica per veicoli elettrici.
- 7) I progetti e la realizzazione dei manufatti dovranno essere conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, del Regolamento di manomissione del suolo pubblico, del Regolamento edilizio e in generale della normativa ambientale, urbanistica ed edilizia vigente e della normativa speciale.
- 8) La realizzazione degli interventi che riguardino aree sottoposte a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale sarà subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 2 – Definizioni

- 1) Ai sensi del presente regolamento si intende come Concessionario il soggetto che viene autorizzato dall'amministrazione comunale ad installare, gestire e mantenere l'infrastruttura di ricarica su suolo pubblico, di seguito definito anche come “Charging Point Operator” (CPO). Si definiscono “Mobility Service Provider” (di seguito anche MSP) i soggetti che vendono il servizio di ricarica all'utente finale. Il CPO si impegna a garantire a questi ultimi l'accesso alle proprie infrastrutture di ricarica senza discriminazioni.



Art. 3 - Impegni del concessionario

- 1) Il concessionario a cui viene autorizzata l'installazione e gestione di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici si impegna a:
 - collegare le Infrastrutture di Ricarica alla rete elettrica, richiedendo al competente distributore locale una nuova connessione alla rete elettrica (POD) intestata al concessionario stesso;
 - provvedere alla installazione delle Infrastrutture di Ricarica, che restano di sua proprietà;
 - esercire e gestire le Infrastrutture di Ricarica per l'intera durata della concessione;
 - provvedere alla rimozione dei manufatti e parti di impianto elettrico fuori terra (quadri, colonnina, segnaletica) al termine della concessione;
 - mantenere l'infrastruttura di ricarica, al fine di garantirne il perfetto funzionamento per l'intera durata del Protocollo;
 - provvedere alla realizzazione di opportuna segnaletica orizzontale e verticale;
 - provvedere a tutte le attività di collaudo;

PARTE II

**CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI
E DEL SERVIZIO DI GESTIONE**

Art. 4 - Tipologia di servizio e interoperabilità

- 1) Ai sensi del D.Lgs. del 16.12.2016 n. 257 gli impianti dovranno garantire interoperabilità fra sistemi di ricarica e tra circuiti diversi, consentendo l'uso di ogni singola installazione da parte di utenti appartenenti a circuiti o paesi diversi.
- 2) Il concessionario proprietario della colonnina (Charge Point Operator – CPO) si impegna quindi a garantire in modo non discriminatorio l'accesso alle Infrastrutture di Ricarica a tutti i soggetti terzi (Mobility Service Provider - MSP) che vorranno offrire servizi di ricarica agli utenti finali, attraverso protocolli di comunicazione ed interoperabilità (ad esempio OCPI), riconosciuti a livello internazionale.
- 3) Il servizio di ricarica dovrà consentire all'utente finale dei singoli MSP di poter utilizzare l'impianto, senza necessità di dotarsi di una particolare tessera o smartcard.

Art. 5 - Caratteristiche tecniche Infrastrutture di Ricarica

- 1) Le Infrastrutture di Ricarica dovranno rispettare le normative e i regolamenti vigenti e i più recenti standard a livello internazionale al fine di garantire sia la sicurezza sia la funzionalità oltre all'accessibilità e la gestione in autonomia dell'intero processo di ricarica a tutti gli utenti.



- 2) Potranno essere installate sia Infrastrutture di Ricarica di tipo Quick (IdR dotate di connettori con potenza fino a 22 kW per presa), sia Infrastrutture di tipo Fast (IdR con almeno un connettore con potenza pari o superiore a 50 kW), sia in corrente alternata (AC) che continua (DC).
- 3) Nel caso di Infrastrutture di Ricarica Quick, con modo di ricarica 3, la struttura dovrà essere dotata almeno di due connettori (prese di ricarica) di tipo 2 secondo lo standard IEC 62196. L'operatore potrà proporre altresì di sostituire una delle due prese con una presa di tipo 3 A o di aggiungere ulteriori prese di ricarica di tipo 3 A nella propria infrastruttura.
- 4) Nel caso di Infrastrutture di Ricarica Fast con potenza elevata, queste dovranno essere multistandard e pertanto essere dotate almeno di 2 connettori (prese di ricarica) del tipo ChaDemo e/o del tipo ComboCCS (è opzionale il connettore Tipo 2 AC), e comunque rispettare gli standard tecnici CEI al momento vigenti.
- 5) Il sistema di gestione di ciascun operatore deve permettere di visualizzare, tramite mappa su web propria o di aggregatori esistenti o degli MSP, le colonnine di ricarica disponibili, permetterne la prenotazione, segnalare guasti o malfunzionamenti. Tutte le funzionalità di gestione del servizio di ricarica dovranno essere messe a disposizione da parte del CPO a tutti gli MSP che le presenteranno al cliente finale, preferibilmente tramite un'apposita applicazione per smartphone.
- 6) Il CPO sarà autorizzato a non consentire l'accesso alle proprie infrastrutture in regime di interoperabilità, come previsto dal precedente articolo 4, per quegli MSP che non garantiscano adeguati livelli di servizio ai clienti finali.

Art. 6 - Call center

- 1) Il concessionario si impegna a rendere disponibile per gli MSP interoperabili o, laddove il CPO fornisca anche il servizio di ricarica anche per i clienti finali, un servizio di call center telefonico operativo 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, almeno in lingua italiana e inglese.

Art. 7 - Segnaletica

- 1) I singoli stalli dovranno essere demarcati a cura del concessionario con strisce di colore giallo (con vernice permanente) o con colorazioni in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada. Dovrà essere apposta idonea segnaletica verticale composta da segnale di divieto di sosta ed il segnale complementare con la dicitura "eccetto veicoli in ricarica".

Art. 8 – Prescrizioni

- 1) Saranno ammissibili Infrastrutture di Ricarica aventi caratteristiche di forma e colore confacenti al comune decoro.



Art. 10 - Manutenzione

- 1) Il concessionario ha l'obbligo:
 - a) Di fornire l'evidenza all'Amministrazione concedente dell'esito positivo del collaudo del manufatto e della rispondenza del medesimo alle norme in vigore;
 - b) Di mantenere funzionante e sicura la struttura di ricarica elettrica dei veicoli elettrici posta su area pubblica oggetto della concessione all'esercizio dell'attività di fornitura corrispondente;
 - c) Di eseguire tutte le manutenzioni e verifiche periodiche prescritte dalla normativa. Nell'esecuzione di eventuali lavori che si rendessero necessari connessi alla concessione per la Installazione e l'esercizio delle Infrastrutture di Ricarica dei veicoli elettrici, il concessionario deve osservare anche le norme tecniche previste in materia dalle leggi e dai regolamenti specifici.

Art. 11 Rimozione impianti

- 1) Il titolare, allo scadere della concessione o qualora cessi la propria attività di ricarica dei veicoli elettrici, è tenuto, previa verifica di interesse da parte di altro gestore a subentrare nella proprietà dell'impianto e nella titolarità della concessione, a rimuovere il manufatto fuori terra e al ripristino dello stato dei luoghi. In caso contrario l'Amministrazione procederà a norma di legge.
- 2) In caso in cui l'impianto dovesse risultare fuori servizio il concessionario ha l'obbligo di ripristinarne la funzione nel più breve tempo possibile e comunque entro 15 giorni, ad eccezione di casi particolarmente gravi da motivare adeguatamente all'Amministrazione.
- 3) Se in qualsiasi momento si dovesse verificare il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nel presente disciplinare sarà revocata al concessionario l'esenzione dal pagamento della COSAP prevista dal Regolamento.
- 4) Nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere alla rimozione dell'impianto entro un mese dalla revoca della concessione, l'impianto sarà rimosso a cura della Città con addebito delle spese al concessionario.